



CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DI RAVENNA, FAENZA E LUGO

Profilo Oggettivo - Caratteristiche della struttura

Organizzazione:

L'U.O di Neuropsichiatria Infantile (U.O. NPPIA) della AUSL Romagna territorio di Ravenna svolge interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti alla popolazione in età 0-18 anni in situazione di difficoltà/disturbi psicologici e psicosociali, relazionali, neuropsicologici, neurologici e psicopatologici, nonché dell'inserimento scolastico e dell'integrazione sociale del minore disabile.

L'U.O.N.P.I.A è svolta le proprie attività nei tre territori della Provincia di Ravenna, Faenza e Lugo, in un contesto multidisciplinare con operatori specializzati e competenti per aree tematiche. Le figure professionali che lavorano nell'unità operativa sono il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, l'educatore, il fisioterapista, il logopedista.

L'assetto organizzativo della AUSL della Romagna prevede che le UU.OO. di Neuropsichiatria dei tre ambiti territoriali di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna afferiscano ai dipartimenti verticali di Salute Donna Infanzia ed Adolescenza e nello specifico, per il territorio di Ravenna, oltre alla S.C. di Neuropsichiatria Infantile fanno parte anche le seguenti Strutture Complesse:

- UU.OO. Ostetricia e Ginecologia di Ravenna, Faenza e Lugo
- U.O. Pediatria
- U.O. Consultori Familiari
- U.O. Pediatria di Comunità.

Sono previsti percorsi assistenziali specifici e diversificati per tipologie di patologia basati su un modello di presa in carico globale con una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti in raccordo con i Pediatri di Libera Scelta, la Pediatria Ospedaliera, il dipartimento di salute mentale, i Medici di Medicina Generale, altri servizi sanitari, gli Enti Locali (Servizio Sociale dei Comuni) e gli Istituti Scolastici, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica.

Le attività includono:

- visite e colloqui preventivi;
- visite e colloqui diagnostico-terapeutici;
- interventi, individuali o di gruppo, di riabilitazione motoria e neuromotoria, logopedica, fisioterapica, neuropsicomotoria, interventi educativi;
- psicoterapia individuale, di gruppo e familiare;
- consulenza e sostegno alle famiglie;

- consulenza ad insegnanti, operatori socio-sanitari e professionisti di vari enti

Dati di attività:

		2014	2015
RAVENNA	UTENTI NPIA		
	TRATTAMENTO CLINICO NEUROPSICHIATRICO	1.800	1.581
	TRATTAMENTO CLINICO PSICOLOGICO	2.053	1.547
	TRATTAMENTO PSICOTERAPICO	195	139
	TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO	3.066	2.989
	TRATTAMENTO LOGOPEDICO	7.116	7.007
	TRATTAMENTO FISIOTERAPICO	2.362	2.493
	TRATTAMENTO RESIDENZIALE	4	3
	TRATTAMENTO FARMALOGICO	36	117
	PERCORSO L. 104/92	1.125	1.170
	PERCORSO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA	15	16
	Totale Distretto	22.065	21.110
LUGO	UTENTI NPIA	2.430	3.055
	TRATTAMENTO CLINICO - NEUROPSICHIATRICO	608	946
	TRATTAMENTO CLINICO - PSICOLOGICO	2.043	1.913
	TRATTAMENTO PSICOTERAPICO	139	160
	TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO	1.699	1.043
	TRATTAMENTO LOGOPEDICO	3.774	3.922
	TRATTAMENTO FISIOTERAPICO	599	660
	TRATTAMENTO RESIDENZIALE	4	10
	TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	1	.
	PERCORSO L. 104/92	476	666
	Totale Distretto	11.773	12.375
FAENZA	UTENTI NPIA	3.632	3.342
	PROGETTO DI PRESA IN CARICO	2	
	TRATTAMENTO CLINICO - NEUROPSICHIATRICO	840	1.064

TRATTAMENTO CLINICO - PSICOLOGICO	1.615	1.610
TRATTAMENTO PSICOTERAPICO	48	89
TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO	1.025	1.019
TRATTAMENTO LOGOPEDICO	4.955	3.353
TRATTAMENTO FISIOTERAPICO	1.224	1.068
TRATTAMENTO RESIDENZIALE	18	18
TRATTAMENTO FARMACOLOGICO	5	6
PERCORSO L. 104/92	714	738
PERCORSO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA	14	23
Totale Distretto	14.092	12.330
Tot Ambito	47.930	45.815

Attività da implementare in futuro: integrazione organizzativo gestionale e sviluppo di PDTA con le altre UOC di Neuropsichiatria della AUSL-Romagna al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

Profilo soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Conoscenze ed esperienze specifiche:

- specifica formazione nella disciplina, comprovata da titoli accademici e da consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo;
- esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromotorie, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, ai disturbi emozionali, alla patologia psichiatrica dell'età evolutiva, ai disturbi dell'apprendimento, alla disabilità cognitiva in tutte le sue manifestazioni e grado di severità, al disagio sociale;
- esperienza nella gestione dei disturbi del comportamento alimentare;
- esperienza nella gestione dell'autismo;
- esperienza di lavoro in team in ambito dipartimentale e interdipartimentale per mantenere una forte integrazione territoriale e ospedaliera verso cui l'attività della struttura si interfaccia quali la SC di Pediatria e Neonatologia, la Neurofisiologia, il Dipartimento di salute mentale, la Rete Aziendale salute infanzia e adolescenza.
- **Aspetti operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione**
- attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPJA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alle attività di

definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica, l'eventuale proseguimento del ricovero presso sedi residenziali dedicate ai minori.

- integrazione verso il Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta;
- capacità di collaborazione con la Pediatria di Comunità, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato.
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti
- capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA)
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione
- definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi
- adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica
- **Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico**
- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori
- promuovere l'attività di incident reporting
- garantire l'adeguatezza costante della UOC ai requisiti di accreditamento regionale
- promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento